



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE NAZIONALI MUSEI SARDEGNA

DECISIONE A CONTRARRE

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU_Ministero della Cultura – **Affidamento dei lavori di realizzazione del progetto denominato: “Museo Archeologico Nazionale “Museo archeologico Nazionale ‘Giorgio Asproni’ – Impianto fotovoltaico copertura”**

PROCEDURA: Negoziata senza bando art. 50, comma 1, lett. c), D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36

FINANZIAMENTO: Decreto del Segretariato Generale n. 452 del 07/06/2022 (Allegato A)

CUP: F64H21000190006

CIG: B5C23925D1

IMPORTO: € 255.000,00 (di cui € 245.000,00 importo lavori + € 10.000,00 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA di legge

LA DIRETTRICE

Visto il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 (in Suppl. Ordinario n. 12 alla Gazz. Uff. 31 marzo 2023, n. 77) recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” con relativi Allegati e il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

visto l’art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 il quale consente di procedere mediante “*procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro*”;

visto il Decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” entrato in vigore il 02 marzo 2024;

visto l’art. 225, comma 8 del D.Lgs del 31 marzo 2023, n. 36, recante “Disposizioni transitorie e di coordinamento” in cui si dispone che: “*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche*



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI SARDEGNA
Complesso Monumentale Ex SS Annunziata Corso F. Cossiga snc - Sassari
Tel.: 070-34281

PEC: drm-sar@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-sar@cultura.gov.it

WEB: musei.sardegna.beniculturali.it

dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

vista la circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del 12 luglio 2023, recante “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1 luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative” secondo cui: “[...] *una lettura sistemica e di insieme delle disposizioni in esame evidenzia che il portato normativo della disposizione di cui all’articolo 225, comma 8 sopra richiamata, conferma, anche in vigenza del nuovo Codice, la specialità sia delle disposizioni derogatorie al d.lgs. n. 50 del 2016 introdotte ai sensi del d.l. n. 77 del 2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al medesimo decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso d.l. n. 77 del 2021, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° luglio 2023”.*

visto l’art. 14, comma 4 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 in cui si dispone che *“limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, [..]”;*

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante *“Legge di Contabilità e finanza pubblica”;*

visto il D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 per le parti ancora vigenti;

visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;*

visto il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante *“Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale”;*

vista la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;

vista la legge 1° ottobre 2020, n. 133, *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d’Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005”;*



visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance”*;

visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s.m.i. recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

visto il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 10 marzo 2015, n. 57, recante organizzazione e funzionamento dei musei statali;

visto il DPR n. 171 del 29 agosto 2014 e la Legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89, concernente il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con il quale è stato istituito il Polo Museale della Sardegna, tra le cui funzioni istituzionali ricade quella di Stazione Appaltante per gli interventi da attuarsi nei Musei e Luoghi della Cultura afferenti;

visto l'art. 7 comma 1 del D.M. 23/01/2016 n. 44 *“Poli museali regionali e musei”*;

visto l'art.42 del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, che istituisce le Direzioni Regionali Musei (G.U. 16 del 21/01/2020);

visto il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020, rep. 21 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

visto il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante *“Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”*;

visto il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante *“Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014;*

visto il Decreto Direttoriale rep. n. 433 del 16 maggio 2024 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Valentina Uras l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale Musei nazionali Sardegna;

visto il D.lgs. 30/03/2001 n. 165, in materia di funzioni dirigenziali;

visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;



visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN UE del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

visto il Regolamento (UE) 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no significant harm"*), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;

vista la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32 recante *"Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"*;

vista la Circolare n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 13 ottobre 2022 recante *"Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"*;

vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 22 gennaio 2022, n. 4 recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative"*;

visto il Decreto Ministeriale 13/04/2022 n. 159 «Riparto delle risorse PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU»;

vista la proposta di progetto presentata dalla Direzione Regionale Musei nazionali Sardegna denominata: Affidamento dei lavori di realizzazione Progetto denominato: "Museo Archeologico Nazionale "Museo archeologico Nazionale 'Giorgio Asproni' – Impianto fotovoltaico copertura" – CUP F64H21000190006" (prot. 1702 del 30/05/2022);

visto il Decreto del Segretario Generale (SG) n. 452 del 7 giugno 2022 (Allegato A), vistato con esito positivo dall'Ufficio Centrale del Bilancio c/o MiC in data 14 giugno 2022 al n. 515 e registrato dalla Corte dei Conti in data 16 giugno 2022 al n. 1719, recante l'Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR,



Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei”;

considerato che con il decreto di cui sopra è stata assegnata alla Direzione Regionale Musei Sardegna, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di € 400.000,00 per la realizzazione del progetto denominato: Affidamento dei lavori di realizzazione Progetto denominato: “Museo Archeologico Nazionale “Museo archeologico Nazionale ‘Giorgio Asproni’ – Impianto fotovoltaico copertura” – CUP F64H21000190006”;

visto il Decreto Direttoriale 4 ottobre 2022, n. 1115 tramite il quale è stato trasmesso il Disciplinare sottoscritto dalla Direzione Regionale Musei nazionali Sardegna per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al suddetto progetto (DG-MU 09/09/2023 Protocollo 3002);

visto l’ordine di servizio che individua l’Arch. Luciano Cannas quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le attività legate alla realizzazione del progetto PNRR denominato Affidamento dei lavori di realizzazione Progetto denominato: “Museo Archeologico Nazionale “Museo archeologico Nazionale ‘Giorgio Asproni’ – Impianto fotovoltaico copertura” – CUP F64H21000190006” (prot. n. 3631 del 21/10/2022);

visto il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) dell’intervento in oggetto da parte dell’Ing. Mattia Beltramini, collaboratore della Direzione Generale Musei (prot. n. 4414 del 16/12/2022) approvato con il Decreto n. 100 del 19/12/2022;

considerato che, a causa della carenza di organico e della necessità di procedere celermente, rispettando i tempi di avvio dei lavori, è stato necessario affidare i servizi di progettazione definitiva all’Ing. Daniela Sechi (Lotto 1 - CIG 9581100DD4 del Decreto di aggiudicazione n. 06 del 27/01/2023 e Contratto Rep. n. 07 del 23/02/2023);

visto il Progetto esecutivo e definitivo dei lavori in oggetto trasmesso dall’Ing. Daniela Sechi, acquisito prot. n. 1667 del 27/04/2024, e il Verbale rep. n. 4 del 15/02/2024 di verifica e rapporto conclusivo del Progetto definitivo e esecutivo redatto dal RUP, l’Arch. Luciano Cannas;

visto il Verbale di validazione del Progetto Affidamento dei lavori di realizzazione Progetto denominato: “Museo Archeologico Nazionale “Museo archeologico Nazionale ‘Giorgio Asproni’ – Impianto fotovoltaico copertura” di cui al Verbale rep. n. 5 del 16/02/2023;

considerata la riduzione dei livelli di progettazione e la disciplina disposta dall’art. 41 del D.Lgs 36/2023 sui “Livelli e contenuti della progettazione” dall’Allegato I.13 del citato decreto recante le indicazioni sulle



modalità di determinazione dei corrispettivi per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura;

considerato che in base agli elaborati del progetto, l'importo dei lavori in oggetto è pari ad € 255.000,00 (di cui € 10.000,00 oneri di sicurezza) + IVA di legge come meglio delineato nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE				TOTALE
Lavori (L) A CORPO (C)				€ 245.000,00
Lavori (L) A MISURA (M)				€ 0
Costo del personale (CP)				€ 36.918,09
importo a base di gara soggetto - TOTALE (1 + 2)				€ 245.000,00
Importi in euro	a corpo (C)	a misura (M)	in economia (E)	
Oneri di sicurezza da PSC (OS)	10.000,00	€ 0,00	€ 0	€ 10.000,00
valore stimato dell'appalto – IMPORTO TOTALE (1 + 2 + 3)				€ 255.000,00

considerato che, ai sensi dell'art. 2, co. 1 lett. e) Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023, l'affidamento in oggetto non è ad alta intensità di manodopera, in quanto il costo del personale, individuato ai sensi dell'art. 41, co. 13, è pari ad € 36.918,09 e corrisponde al 15,069 % dell'importo complessivo dei lavori;

visto il comma 14 del citato art. 41 D.Lgs 36/2023 in cui si dispone che: *“I costi della manodopera e della sicurezza sono stati scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale”*;

visto che le categorie di lavorazioni omogenee relative all'affidamento in oggetto sono le seguenti:

Descrizione	Categoria e Classifica	Qualif. Obbl. (si/no)	Importo (€)	% su importo complessivo	Indicazioni specifiche ai fini della gara	
					Prevalente (CP) Scorporabile (CS) SIOS	NOTE
Impianti per la produzione di energia elettrica	OG 9 Class. I	SI	151.760,16 €	59,514 %	CP	



Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG 2 Class. I	SI	103.239,84 €	40,486 %	CS	
IMPORTO A BASE DI GARA						255.000,00 €
IMPORTO ONERI DI SICUREZZA						10.000,00 €

vista la nota di cui al prot. n. 1705 del 02/05/2023 mediante la quale è stata avviata la conferenza dei Servizi asincrona, ai sensi dell'art 14bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., per richiedere alle Amministrazioni competenti il parere ai fini dell'approvazione dell'intervento;

visto il parere favorevole prot. 1855 del 10/05/2023 rilasciato dal Comune di Nuoro – Settore 5 – Programmazione e Gestione del territorio - Urbanistica;

visto il parere favorevole della Soprintendenza per le province di Sassari e Nuoro prot. n. 3916 del 05/10/2023 (SABAP-SS|05/10/2023|14111);

visti il parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza delle Province di Sassari e Nuoro (prot. n. 4115 del 13/10/2023);

viste le disposizioni di cui all'art. 47 D.L. 77/2021 conv. Legge n. 108/2021 circa le misure volte ad assicurare e favorire le pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC”;

visto l'obbligo, previsto dal comma 4 dell'art. 47 del D.L. 77/2021, di prevedere nella documentazione di gara l'impegno all'assunzione, in caso di aggiudicazione del contratto, di una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

visto il Decreto interministeriale del 07/12/2021 recante le “linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali nonché l'inclusione lavorativa delle persone disabili nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

visto il Decreto interministeriale del 16 novembre 2022, il quale individua - per l'anno 2023 - i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25%, il valore medio annuo;

rilevato che nel settore ATECO di riferimento (l'edilizia) il tasso di occupazione femminile è molto basso (9%) e che nei seguenti professionali il tasso di occupazione femminile è il seguente:



62 - Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati e installatori e manutentori di attrezzature elettriche ed elettroniche	2,7%
61 – Artigiani e operai specializzati nell’industria estrattiva, dell’edilizia e della manutenzione degli edifici	4,1%
74 – Conduttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	2,1%

rilevato che in base a quanto detto sopra nell’affidamento in oggetto, ricorre un’oggettiva difficoltà al raggiungimento della percentuale del 30% delle assunzioni femminili;

considerato nell’affidamento in oggetto, la rigida applicazione della regola di cui al citato art. 47, comma 4 determinerebbe nel breve periodo un onere troppo gravoso in quanto nel contesto lavorativo di riferimento i tassi di occupazione femminile sono lontani da quelli prevalenti nel sistema economico a livello nazionale (p.to 6 del citato Decreto interministeriale del 07/12/2021);

ritenuto che per i motivi di cui sopra, ai sensi dell’art. 47, comma 7 D.L. 77/2021 occorre ridurre la quota percentuale di occupazione femminile e prevedere l’obbligo di assicurare in caso di aggiudicazione del contratto “l’assunzione di una percentuale di donne superiore di 3 punti percentuali al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento”;

vista la relazione di cui al prot. n. 754 del 26.02.2024, in cui il RUP propone di indire una procedura negoziata senza bando ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera b), D.L.76/2020 conv. L. 120/2020 prevedendo il “minor prezzo” quale criterio di aggiudicazione;

visto l’art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e in conformità al comma 1 dell’art. 11 e all'allegato I.01, l’amministrazione indica il seguente contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto:

- CCNL EDILI Industria-Cooperativa stipulato in data 3 marzo 2022 tra ANCE, LEGACOOP Produzione e Servizi, CONFCOOPERATIVE Lavoro e Servizi, AGCI Produzione e Lavoro e FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL;

visto l’art. 11, comma 3, del D.lgs. 36/2023 ai sensi del quale resta salva la facoltà per gli operatori economici di indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione Appaltante.

dato atto che, ai sensi dell’art. 1, comma 2 dell’allegato II.1 del D.Lgs 50/2016, l’individuazione degli operatori da invitare alla suddetta procedura negoziata avverrà attraverso un’indagine di mercato, mediante la consultazione di elenchi MePa e la valutazione degli operatori economici che hanno presentato spontanea manifestazione di interesse nei termini indicati nell’Avviso di avvio di indagine di



mercato, l'analisi di procedure analoghe bandite da altre amministrazioni e l'analisi del curriculum degli operatori economici.

Questi i criteri, secondo un gradiente di preferenza, per l'individuazione degli operatori:

1. Possesso dell'attestazione di qualificazione per la categoria di lavorazioni rientranti nella categoria prevalente (OG 9);
2. Possesso dell'attestazione di qualificazione richiesta per l'esecuzione delle lavorazioni della categoria OG 2;
3. Possesso di esperienza documentata nell'esecuzione di lavorazioni inerenti all'installazione di impianti fotovoltaici e, in generale, all'efficientamento energetico;
4. In ultimo, si accorderà preferenza ai soggetti che abbiano lucrato nel triennio 2022-2023-2024 un fatturato medio globale pari o superiore al doppio del valore stimato dell'appalto.

Qualora pervenga un numero di candidature inferiore al numero minimo fissato dal D.Lgs. 36/2023 l'amministrazione procederà ad invitare - ove presenti - degli altri operatori economici idonei tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico proprio o di altre stazioni appaltanti, mediante la consultazione di elenchi MePa.

dato atto che la procedura di affidamento sarà gestita attraverso la piattaforma certificata e-Procurement Acquisti Telematici di DigitalPA raggiungibile all'indirizzo: <https://drmn-sardegna.acquistitelematici.it>.

dato atto che per l'espletamento dell'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b), della Delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022, è dovuto un contributo in favore dell'ANAC pari ad € 250,00;

verificato che le spese per la realizzazione dei lavori e per il pagamento del contributo ANAC di cui sopra trovano disponibilità finanziaria sul fondo di finanziamento concesso dal DSG n. 452 del 07/06/2022 (Allegato A) per il progetto "Museo Archeologico Nazionale "Museo archeologico Nazionale 'Giorgio Asproni' – Impianto fotovoltaico copertura";

dato atto che gli oneri finanziari di cui sopra graveranno sulla contabilità speciale dedicata n. 6285, denominata PNRR- MINISTERO CULTURA.



DECIDE

Art. 1

di autorizzare l'avvio della procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di efficientamento energetico finalizzati alla realizzazione del progetto PNRR denominato: "Museo Archeologico Nazionale "Museo archeologico Nazionale 'Giorgio Asproni' – Impianto fotovoltaico copertura";

Art. 2

1. di impegnare per l'affidamento in oggetto l'importo complessivo pari ad € 255.000,00 (di cui € 245.000,00 importo complessivo dei lavori + € 10.000,00 oneri per la sicurezza) oltre IVA di legge a gravare sul finanziamento concesso con DSG n. 452 del 07/06/2022 (Allegato A) per il progetto Affidamento dei lavori di realizzazione Progetto denominato: "Museo Archeologico Nazionale "Museo archeologico Nazionale 'Giorgio Asproni' – Impianto fotovoltaico copertura" – CUP F64H21000190006.
2. L'onere finanziario graverà sulla contabilità speciale dedicata n. 6285, denominata PNRR-MINISTERO CULTURA;

Art. 3

di confermare la nomina dell'Arch. Luciano Cannas, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, dell'Ing. Daniela Sechi, quale Direttore dei Lavori, ai sensi di quanto disposto dall'art. 114 del D. Lgs. 36/2023;

Art. 4

di procedere, ai fini della ricerca di operatori idonei all'esecuzione dei lavori, a indagini di mercato secondo le modalità procedurali individuate dall'Allegato II.1 al D. Lgs. n. 36/2023;

Art. 5

di approvare, anche ai fini di cui all'art. 50, comma 2 bis del D.Lgs. 36/2023, la pubblicazione dell'avviso di avvio di indagine di mercato sul sito istituzionale della Direzione Regionale Musei Nazionali Sardegna, nella sezione "notizie – bandi" e nella sezione Amministrazione Trasparente, alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti - PAT", per una durata di 12 giorni. Inoltre, si dispone la pubblicazione dei dati sul sito del MiC per finalità di trasparenza amministrativa e in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 33 del 2013.



Art. 6

si dispone inoltre che:

1. alla procedura negoziata potranno essere invitati da un numero massimo di 15 a un numero minimo di 5 operatori;
2. l'individuazione degli operatori economici da invitare avverrà a seguito dell'indagine di mercato, in base ai criteri indicati in premessa;
3. l'aggiudicazione del presente affidamento avverrà in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4, D.Lgs. 36/2023 e che il contratto sarà stipulato "a corpo", conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente e previa verifica del possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti di legge;
4. ai sensi degli artt. 18, co. 3 e 55, co. 2 del D.Lgs. 36/2023 non sono applicati termini dilatori alla stipula del contratto;
5. l'esecuzione del contratto dovrà concludersi entro i termini stabiliti nel disciplinare di gara e capitolato speciale;
6. salvo quanto previsto dall'art. 125, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, i pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo saranno effettuati entro 30 giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento ai sensi dell'art. 125, co. 2 D.Lgs. n. 36/2023, previa verifica del RUP ai sensi dell'art. 125, co. 5 D.Lgs. n. 36/2023. Il pagamento della rata di saldo è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dall'esito positivo del collaudo ai sensi dell'art. 125, co. 7 D.Lgs. n. 36/2023.

LA DIRETTRICE
VALENTINA URAS
Firmato digitalmente

Referenti per la Trattazione:
Il RUP, Arch. Luciano Cannas
luciano.cannas@cultura.gov.it
Dr.ssa Daniela Camboni



drm-sar.ufficioappalti@cultura.gov.it

